



***REGOLAMENTO DIDATTICO  
CORSO di LAUREA magistrale in***

**LM 62 - Global Politics and Euro-Mediterranean Relations (Politica  
Globale e delle Relazioni Euromediterranee)**

*(Classe LM-62 Scienze della politica)*  
COORTE 2024-2025

*approvato dal Senato Accademico nella seduta del 23 luglio 2024*

- 1. DATI GENERALI**
- 2. REQUISITI DI AMMISSIONE**
- 3. ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA**
- 4. ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE**
- 5. – 6. DIDATTICA PROGRAMMATA SUA-CDS - PIANO UFFICIALE DEGLI STUDI**
- 7. DISPOSIZIONI FINALI**

<b>1. DATI GENERALI</b>
<b>1.1 Dipartimento di afferenza:</b> Dipartimento di Scienze politiche e sociali
<b>1.2 Classe:</b> LM-62 (Scienze della politica)
<b>1.3 Sede didattica:</b> Catania, Via Vittorio Emanuele II, n.49 (e in convenzione con l'Università de Liege - Liege (Belgio), l'Université Paris-esr Créteil Val de Marne - UPEC (Francia) e l'Europa-Universität Flensburg - EUF (Germania)
<p><b>1.4 Particolari norme organizzative:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- il CdS è in convenzione con l'Università de Liege - Liege (Belgio) e rilascia il doppio titolo</li> <li>- il CdS è in convenzione con l'Université Paris-est Créteil Val de Marne - UPEC (Francia) e rilascia il doppio titolo</li> <li>- il CdS è in convenzione con l' Europa-Universität Flensburg - EUF (Germania) e rilascia il doppio titolo</li> </ul> <p>Al fine di assicurare il processo di autovalutazione del CdS è istituito il Gruppo di Gestione per l'Assicurazione della Qualità (GGAQ) presieduto dal presidente del corso o da un suo delegato. Ne fanno parte il docente referente dell'Assicurazione della qualità, uno o più docenti del CdS e uno o più studenti, di cui uno componente il Consiglio del corso designato dagli Studenti rappresentanti, e si avvale del supporto della Segreteria di Corso. Il Gruppo ha la responsabilità del corretto svolgimento della valutazione interna dell'offerta formativa del Corso e riporta gli esiti al Consiglio del Corso, ai fini dell'approvazione dei rapporti di monitoraggio e riesame.</p> <p>I docenti sono tenuti a fissare un orario di ricevimento articolato su n. 2 giornate settimanali in orario pomeridiano e mattutino.</p> <p>Ciascun docente non può essere relatore di un numero di tesi superiore al rapporto tra numero di iscritti regolari dell'ultimo anno e il numero di docenti di riferimento incrementato del 20%.</p>
<b>1.5 Profili professionali di riferimento:</b>
<p><b>Esperti di programmazione, gestione e implementazione di politiche inerenti organizzazioni nazionali ed internazionali</b></p> <p><b>funzione in un contesto di lavoro:</b></p> <p>Formulazione di politiche e regole di governo, supervisione della loro esecuzione, rappresentanza esterna e il perseguimento degli scopi di istituzioni, organizzazioni e strutture complesse nazionali ed internazionali.</p> <p>Partecipazione a programmi di ricerca nell'ambito delle scienze politiche e sociali presso istituzioni universitarie, centri di ricerca ed organizzazioni pubbliche e private, nazionali ed internazionali.</p> <p><b>competenze associate alla funzione:</b></p> <p>Un elevato livello di competenza ed esperienza scientifica nell'ambito delle scienze politiche e sociali da poter utilizzare nell'ambito di programmi di ricerca scientifica e/o nella soluzione di problemi concreti.</p> <p><b>sbocchi occupazionali:</b></p> <p>Organizzazioni governative e non governative, nazionali ed internazionali, che operano nel campo della cooperazione allo sviluppo, organizzazioni internazionali ed intergovernative, imprese di consulenza per la strutturazione e la gestione delle politiche pubbliche e dei modelli decisionali, istituti pubblici e privati che promuovono la comprensione dei problemi di politica internazionale attraverso studi, meeting, ricerche e pubblicazioni.</p> <p>Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Specialisti delle relazioni pubbliche, dell'immagine e professioni assimilate - (2.5.1.6.0)</li> <li>• Specialisti in scienza politica - (2.5.3.4.3)</li> <li>• Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze politiche e sociali - (2.6.2.7.2)</li> </ul>
<b>1.6 Accesso al corso:</b> libero
<b>1.7 Lingua del Corso:</b> inglese
<b>1.8 Durata del corso:</b> biennale

## 2. REQUISITI DI AMMISSIONE

### 2.1 Requisiti curriculari

Per essere ammessi al corso di Laurea Magistrale in “Global Politics and Euro-Mediterranean Relations” è necessario essere in possesso della laurea o del diploma universitario di durata triennale o di altro titolo di studio conseguito in Italia o all'estero e riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente dal Consiglio del CdS.

In particolare, per essere ammessi al Corso di Laurea Magistrale in “Global Politics and Euro-Mediterranean Relations” occorre possedere conoscenze legate alle tematiche del corso acquisite mediante una laurea ovvero un altro titolo di studio equivalente conseguito all'estero, nelle seguenti classi di laurea:

- L-11 Classe delle Lauree in Lingue e Culture Moderne;
- L-12 Classe delle Lauree in Mediazione Linguistica;
- L-14 Classe delle Lauree in Scienze dei Servizi Giuridici;
- L-16 Classe delle Lauree in Scienze dell'Amministrazione dell'Organizzazione;
- L-18 Classe delle Lauree in Scienze dell'Economia e della Gestione Aziendale;
- L-20 Classe delle Lauree in Scienze della Comunicazione;
- L-33 Classe delle Lauree in Scienze Economiche;
- L-36 Classe delle Lauree in Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali
- L-37 Classe delle Lauree in Scienze Sociali per la Cooperazione, lo Sviluppo e la Pace;
- L-39 Classe delle Lauree in Scienze del Servizio Sociale;
- L-40 Classe delle Lauree in Sociologia;
- L-42 Classe delle lauree in Storia;
- LMG/01 Classe delle Lauree Magistrali a ciclo unico in Giurisprudenza.
- L-05 Lauree in Filosofia
- L-06 Lauree in Geografia
- L-19 Lauree in Scienze dell'Educazione e della Formazione

Possono iscriversi anche i laureati in possesso di laurea triennale delle classi corrispondenti ex 509/99 ed i laureati in possesso di laurea quadriennale equipollente a quelle sopra indicate di ordinamenti antecedenti il DM 509/99 e il DM 270/04.

Per i laureati di altre classi di laurea sono richiesti almeno 42 CFU in almeno 3 dei seguenti settori scientifico-disciplinari: M-GGR (01, 02), M-STO (02, 03, 04), IUS (02, 08, 09, 13, 14, 21), SECS-P (01, 02, 04, 12), SPS (01, 02, 04, 06, 07, 08, 09, 10, 11, 12, 13)

Occorre altresì possedere conoscenza della lingua inglese (livello B 2) dimostrata dal conseguimento di una laurea in lingua inglese o da altra certificazione di un istituto di lingue, o da un test linguistico di ammissione.

Tutti coloro che sono in possesso dei requisiti curriculari richiesti saranno ammessi al Corso di Studio a seguito della verifica dell'adeguatezza della preparazione personale. La verifica sarà finalizzata a valutare le conoscenze legate alle tematiche del corso, le conoscenze linguistiche, le conoscenze in campo storico-internazionale e filosofico-politico e le conoscenze nell'ambito delle scienze sociali e delle relazioni internazionali.

Coloro che, pur essendo in possesso di un titolo di studio di primo livello diverso da quelli elencati, hanno esperienza di lavoro in enti pubblici e privati in ambiti coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, potranno essere ammessi al Corso di Studio a seguito della verifica dell'adeguatezza della loro preparazione personale.

### 2.2 Prove di ammissione e modalità di verifica dell'adeguatezza della preparazione

La Commissione per l'ammissione al CdS verifica l'adeguata preparazione dei candidati attraverso l'esame del curriculum personale. Se, sulla base dell'analisi del curriculum, la Commissione ritiene necessario verificare l'adeguatezza della preparazione convoca i candidati per un colloquio individuale.

In mancanza di una certificazione del livello di conoscenza della lingua inglese, la Commissione si riserva di sottoporre i candidati ad un colloquio volto ad accertare l'adeguata conoscenza della lingua straniera.

<b>2.3 Criteri di riconoscimento di crediti conseguiti in altri corsi di studio</b>
<p>Per gli studenti provenienti da altri corsi di studio, il Consiglio di CdS delibera su richiesta dello studente garantendo il riconoscimento del maggior numero di crediti compatibile con gli obiettivi specifici dei cfu dei ssd previsti per il conseguimento del titolo di studio della classe e secondo quanto previsto dall'art. 12 del Regolamento didattico di Ateneo (RDA).</p> <p>Chi ha già conseguito crediti formativi universitari che, in tutto o in parte, siano riconoscibili ai fini del conseguimento di un titolo di studio, può chiedere l'iscrizione con abbreviazione di corso. Sull'istanza delibera il Consiglio del corso previa verifica della disponibilità dei posti nel caso dei corsi di studio a numero programmato.</p> <p>In ogni caso, per la determinazione dell'anno di corso al quale lo studente può essere iscritto, si richiede il possesso di un numero di cfu corrispondente almeno alla metà del numero di cfu previsti per l'anno precedente a quello per il quale si chiede l'iscrizione. Qualora i crediti di cui lo studente chiede il riconoscimento siano stati conseguiti da oltre sei anni, il riconoscimento può essere subordinato ad una verifica della non obsolescenza dei contenuti conoscitivi.</p> <p>Per quanto non previsto si rimanda al vigente Regolamento didattico di Ateneo.</p>
<b>2.4 Criteri di riconoscimento di conoscenze e abilità professionali</b>
<p>Il Consiglio di CdS delibera, su richiesta dello studente, di riconoscere conoscenze o abilità professionali certificate nell'ambito di eventuali attività extracurricolari, purché coerenti con i contenuti e gli obiettivi curriculari.</p>
<b>2.5 Criteri di riconoscimento di conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post secondario realizzate col concorso dell'università</b>
<p>Il Consiglio di CdS riconoscerà, su richiesta dello studente, il numero massimo di CFU previsti.</p>
<b>2.6 Numero massimo di crediti riconoscibili per i motivi di cui ai punti 2.4 e 2.5</b>
<p>Massimo 12 cfu (DM 16/03/2007 art. 4 nota 1063 del 29/04/2011)</p>

### 3. ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA

#### 3.1 Frequenza

La frequenza è obbligatoria.

L'obbligo di frequenza è stabilito nella misura del 70% delle ore di didattica previste per ciascun corso.

Inoltre, ai sensi dell'art. 30 del Regolamento didattico di Ateneo, D.R. n. 2121 del 26/05/2023, la struttura didattica definisce le modalità organizzative e didattiche riservate agli studenti lavoratori, atleti, in situazioni di difficoltà e disabili, che devono contemplare la riduzione dell'obbligo di frequenza, nella misura massima del 20%.

Lo studente che non abbia acquisito la frequenza degli insegnamenti previsti dal proprio percorso formativo, nell'anno di corso precedente, è iscritto regolarmente all'anno successivo, fermo restando l'obbligo di frequenza degli insegnamenti di cui non ha ottenuto l'attestazione di frequenza.

Al termine dei 2 anni lo studente viene iscritto come fuori corso con l'obbligo di ottenere l'attestazione di frequenza degli insegnamenti secondo il principio di propedeuticità degli stessi.

#### 3.2 Modalità di accertamento della frequenza

Registri di presenza compilati a cura del docente.

#### 3.3 Tipologia delle forme didattiche adottate

Le attività didattiche consistono in: *LF (Lezioni frontali) E/L (Esercitazioni/ Laboratori)*

Le lezioni frontali sono erogate per fasce orarie non superiori alle 2 ore.

Ai sensi dell'art. 12 del RDA, approvato con D.R. n. 2121 del 26/05/2023, in ogni CFU rientrano:

- a) 6 ore di lezioni frontali (LF)
- b) 12 ore dedicate a esercitazioni in aula o attività assistite equivalenti (laboratori)

#### 3.4 Modalità di verifica della preparazione

*S (scritta) O (orale)*

Ai sensi dell'art. 20 del RDA possono essere previsti corsi integrati costituiti da moduli coordinati, nel rispetto della normativa vigente. In particolare, ai sensi del DM 6/2019, al fine di limitare l'eccessiva parcellizzazione, gli insegnamenti e le altre attività formative di base e caratterizzanti erogabili in ciascun corso di studio vengono organizzate in modo tale che a ciascuno di essi, ovvero a ciascun modulo coordinato, corrispondano, di norma, non meno di sei crediti.

Per quanto riguarda gli insegnamenti e le altre attività formative affini e integrative, è possibile prevedere un numero di crediti inferiore a sei previa delibera motivata del Consiglio di Dipartimento.

Ai sensi dell'art. 23, c. 2 del RDA per ciascun insegnamento devono essere deliberati dal Consiglio di Corso di studio sia le modalità di accertamento della preparazione, che i criteri di valutazione.

Ai sensi dell'art. 23, c. 3 del RDA, la votazione finale espressa in trentesimi, tiene comunque conto dei risultati positivi conseguiti in prove o colloqui eventualmente sostenuti durante lo svolgimento delle relative attività didattiche. La prova si considera superata se lo studente consegue la votazione di almeno diciotto trentesimi.

Le verifiche di profitto avverranno attraverso diverse modalità in relazione al tipo di attività didattica.

Ai fini della verifica del profitto l'esame orale potrà essere affiancato da attività di redazione di lavori da parte degli studenti, quali mid-term papers, presentazioni PPT a cura dello studente, class discussions, attività di simulazione o soluzione di casi concreti in relazione alla diversa tipologia di attività didattica svolta per ogni insegnamento.

Oltre alla modalità d'esame scritta e orale sono previste verifiche in aula come parte integrante della didattica interattiva di ogni insegnamento e discussioni di paper e altri lavori preparati dagli studenti. Riguardo agli esami con solo prova scritta, in applicazione dell'art. 23, c. 10 del RDA, il Consiglio di CdS (13.12.2018) ha adottato un proprio regolamento a cui si rimanda.

#### 3.5 Regole di presentazione dei piani di studio individuali

E' prevista la presentazione on-line dei piani di studio da parte dello studente e l'approvazione con delibera di Consiglio di corso dei piani annualmente presentati.

#### 3.6 Criteri di verifica periodica della non obsolescenza dei contenuti conoscitivi

Non previsti (Consiglio di Dipartimento del 21.12.2016)

#### 3.7 Criteri di verifica dei crediti conseguiti da più di sei anni

Non previsti (Consiglio di Dipartimento del 21.12.2016)

#### 3.8 Criteri di riconoscimento di studi compiuti all'estero

Ai sensi dell'art. 32 del RDA, possono essere riconosciute come attività formative svolte all'estero:

- a) la frequenza di corsi di insegnamento e il superamento di esami di profitto per il conseguimento di CFU;
- b) la preparazione della prova finale per il conseguimento del titolo di studio;
- c) le attività di laboratorio e di tirocinio.

Lo studente che desidera frequentare parte del proprio corso di studio all'estero può partecipare ai bandi di Ateneo, conseguendo il riconoscimento di CFU nei termini previsti dalle relative discipline di riferimento.

In alternativa, lo studente può presentare apposita istanza al Consiglio di Corso, specificando l'Ateneo presso il quale intende effettuare una mobilità libera, le attività che intende svolgere ed i CFU da conseguire.

In quest'ultimo caso, il Consiglio di Corso può approvare la richiesta o rigettarla, motivando le ragioni del diniego, nel rispetto delle vigenti disposizioni generali e d'Ateneo. In entrambi i casi, potranno essere autorizzate solo attività formative che comportino un riconoscimento di CFU nella carriera dello studente.

Nella definizione delle attività didattiche e di formazione da svolgere presso l'Università ospitante si dovrà perseguire la coerenza dell'intero piano di studio all'estero con gli obiettivi formativi del corso di studio di appartenenza, piuttosto che la perfetta corrispondenza dei contenuti tra le singole discipline.

Per la convalida dei voti si dovranno utilizzare modalità conformi con quanto previsto dal sistema ECTS (European Credit Transfer and Accumulation System).

Le attività formative svolte all'estero vengono registrate nella carriera dello studente e nel Diploma Supplement, sulla base della documentazione rilasciata dall'università ospitante, purché compiute nel rispetto delle norme di cui al presente articolo e delle determinazioni specifiche previste dai bandi di riferimento o dalle competenti strutture didattiche. Non sarà possibile risostenere presso l'Università inviante gli esami superati presso la sede estera ospitante e da questa debitamente certificati.

Al fine di garantire la massima tempestività della registrazione dei CFU conseguiti all'estero, la verbalizzazione dell'esito finale delle attività didattiche svolte nell'ambito dei programmi di mobilità internazionale potrà essere effettuata con le seguenti modalità:

a) per gli insegnamenti inseriti in programmi di mobilità formalizzati con accordi didattici individuali (cd. learning agreement) la prova di valutazione viene svolta dai Docenti dell'Università convenzionata in modalità elettronica, previo accreditamento degli stessi Docenti in modalità CAS e nomina degli stessi come componenti della Commissione ai sensi dell'art. 24 RDA, in collegamento on-line con la corrispondente Commissione in sede; ove i Docenti della sede corrispondente non dispongano di firma elettronica, la loro valutazione è sottoscritta dal Presidente della Commissione in sede e da altro Commissario;

b) per le attività diverse dagli insegnamenti, comunque inserite in accordo didattico individuale, le valutazioni sono espresse:

- 1 per le attività di tirocinio, mediante registrazione on-line del giudizio del tutor didattico della Sede convenzionata (se esistente) da parte dello stesso e completamento della registrazione da parte del Presidente del Corso di studio;

- 2 per le attività di ricerca per la tesi, mediante 'approvazione' della stessa nell'ambito del procedimento di prova finale da parte del relatore, che assume la responsabilità della valutazione del prodotto di ricerca, anche sulla base di relazione del tutor corrispondente allegata nelle 'note' di approvazione della tesi;

c) per eventuali attività svolte al di fuori di accordi didattici individuali e, comunque, autorizzate dal Consiglio di Corso, con l'osservanza delle procedure assicurative e di sicurezza di volta in volta necessarie, mediante valutazione delle Commissioni o del relatore competenti per le specifiche attività.

Ove lo Studente non avesse conseguito l'intero numero di CFU richiesti dall'accordo di apprendimento, solo ed esclusivamente per il completamento dell'insegnamento, potranno essere autorizzate attività didattiche che comportino il pieno riconoscimento di CFU nella carriera dello studente.

Eventuali attività formative extracurricolari svolte all'estero possono essere considerate dalla commissione in sede di valutazione della prova finale. Di esse viene, comunque, fatta menzione nella certificazione della carriera scolastica dello studente.

## 4. ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE

### 4.1 Attività a scelta dello studente

12 CFU da conseguire tra gli insegnamenti attivati presso l'Ateneo di Catania. Tali insegnamenti devono essere coerenti con gli obiettivi formativi del CdS.

### 4.2 Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettere c, d del DM 270/2004)

a) Ulteriori conoscenze linguistiche: non previste

b) Abilità informatiche e telematiche: non previste

c) Tirocini formativi e di orientamento: non previste

d) Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro: sono previsti 6 cfu

Tutte le ulteriori attività formative sono valutate con un giudizio graduato come segue:

- non approvato
- approvato
- approvato con merito

### 4.3 Periodi di studio all'estero

I cfu conseguiti all'estero sono considerati nella formazione del voto finale di laurea, come indicato nel punto 4.4 del presente regolamento.

### 4.4 Prova finale

La prova finale consiste (a) nello svolgimento di una ricerca originale condotta dallo studente sotto la supervisione di un docente del Corso, (b) nella redazione di un rapporto della ricerca scritto in lingua inglese, (c) nella discussione del rapporto con i membri della commissione di laurea.

La prova finale, pari a 18 CFU, di cui 15 per la ricerca e la redazione e 3 per la preparazione ed il sostenimento dell'esame finale, consiste nella preparazione di una tesi redatta in lingua inglese e nella discussione del contenuto con i membri della commissione di laurea. La tesi deve essere il frutto di una ricerca su un tema concordato con un docente relatore. Si può prevedere, su richiesta del relatore, che la tesi sia seguita anche da un docente con il ruolo di co-relatore. Il testo della tesi deve dimostrare la capacità dello studente di contribuire alla conoscenza scientifica del tema con un'analisi critica e metodologicamente corretta. Come da Convenzione, gli studenti che frequentano un programma di doppio titolo saranno seguiti da un docente relatore dell'Ateneo, dove svolgono l'ultimo semestre, e un docente co-relatore dell'Università partner.

Si specifica, inoltre, che la votazione finale (ovvero i punti da assegnare alla prova finale, per un totale di 11 punti) consiste nella media dei voti espressi da ciascuno dei membri della commissione di laurea in centodecimi tenendo conto di:

1. valutazioni di profitto conseguite dallo studente nelle attività formative dell'intero corso di studio e valutazione della prova finale (per un massimo di 7 punti);
2. maturità culturale (4 lodi e/o avere sostenuto un esame di una seconda lingua straniera oltre a quella prevista nel proprio piano di studi) e capacità di elaborazione intellettuale personale (1 punto);
3. eventuali esperienze all'estero, anche extracurricolari, maturate con mobilità libere o strutturate, purché riconosciute, e documentate da crediti ottenuti nell'ambito di attività di ricerca, tesi, esami sostenuti e/o tirocinio: 1 punto per ogni periodo trascorso all'estero, non inferiore ad un mese, fino ad un massimo di 2 punti;
4. attività volte a sviluppare conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro: 1 punto per approvato con merito.

Al candidato che ottiene il massimo dei punti la Commissione di laurea può attribuire la lode solo all'unanimità.

**5. DIDATTICA PROGRAMMATA SUA-CDS**

**E**

**6. PIANO DEGLI STUDI**

**coorte 2024-2025**

**1° anno, 1° periodo**

**Ex art. 20 RDA**

<b>n</b>	<b>SSD</b>	<b>Denominazione</b>	<b>CFU totali</b>	<b>n. ore totali</b>	<b>Obiettivi formativi</b>	<b>Propedeuticità</b>	<b>Forma didattica</b>	<b>CFU forma didattica</b>	<b>n. ore forma didattica</b>	<b>Frequenza obbligatoria (SI o NO)</b>	<b>Verifica della preparazione</b>	<b>Tipo di Attestato. Attestato di profitto (AP) Attestato di Idoneità (I)</b>
1	SPS/04	<b>Comparative politics</b>	9	54	The course provides the theoretical and empirical foundations needed for the analysis of institutions, actors and processes of political systems. The students will use the comparative politics literature to analyse key issues in the public and scientific debates, with special emphasis on the state of democracy in the world. The first part of the course will have a global scope, whereas the second part will focus on European politics.	no	didattica frontale <b>X</b>	9	54	SI	p. orale <input type="checkbox"/>	AP
							esercitazioni in laboratorio, in aula e/o in biblioteca <input type="checkbox"/>				p. scritta <input type="checkbox"/>	
							altre tipologie di attività formativa (specificare) <input type="checkbox"/>				p. orale e p. scritta <b>X</b>	
2	SPS/04	<b>Mediterranean politics</b>	9	54	The subject offers the theoretical tools to understand crucial security issues and political processes in the Mediterranean region.	no	didattica frontale <b>X</b>	9	54	SI	p. orale <input type="checkbox"/>	AP
							esercitazioni in laboratorio, in aula e/o in biblioteca <input type="checkbox"/>				p. scritta <b>X</b>	

							altre tipologie di attività formativa (specificare) <input type="checkbox"/>				p. orale e p. scritta <input type="checkbox"/>	
3	SPS/04	<b>World institutions and policies</b>	6	36	The World Institutions and Policies course gives students advanced knowledge of political science about the key policy-making institutions and about the main policies of the world political system.	no	didattica frontale <b>X</b>	6	36	SI	p. orale <input type="checkbox"/>	AP
							esercitazioni in laboratorio, in aula e/o in biblioteca <input type="checkbox"/>				p. scritta <b>X</b>	
							altre tipologie di attività formativa (specificare) <input type="checkbox"/>				p. orale e p. scritta <input type="checkbox"/>	
4	L-LIN/12	<b>Analysis of political discourse</b>	6	36	The objective is to assist the students to develop their linguistic abilities in three main areas: reading, listening and conversation, on topics in the area of political rhetoric.	no	didattica frontale <b>X</b>	6	36	SI	p. orale <b>X</b>	AP
							esercitazioni in laboratorio, in aula e/o in biblioteca <input type="checkbox"/>				p. scritta <input type="checkbox"/>	
							altre tipologie di attività formativa (specificare) <input type="checkbox"/>				p. orale e p. scritta <input type="checkbox"/>	
<b>1° anno, 2° periodo</b>												
5	SPS/04	<b>Methodology of political research</b>	6	36	The Methodology of Political Research course offers students knowledge about research methods for the study of international politics. The aim is to increase the student ability to prepare research papers and the dissertation work.	no	didattica frontale <b>X</b>	6	36	SI	p. orale <input type="checkbox"/>	AP
							esercitazioni in laboratorio, in aula e/o in biblioteca <input type="checkbox"/>				p. scritta <b>X</b>	
							altre tipologie di attività formativa (specificare) <input type="checkbox"/>				p. orale e p. scritta <input type="checkbox"/>	
6	SPS/04	<b>European security and defence policy</b>	9	54	The course provides students with a	no	didattica frontale <b>X</b>	9	54	SI	p. orale	AP

					comprehensive understanding of contemporary security and defense challenges facing the EU, and with the skills needed to analyze and address these challenges. Students will learn the institutional structure and processes of the CSDP; will explore the EU's approach to external conflicts; will deepen crisis-management procedures and capabilities also in coordination with other international actors.		esercitazioni in laboratorio, in aula e/o in biblioteca <input type="checkbox"/>				p. scritta <b>X</b>	
							altre tipologie di attività formativa (specificare) <input type="checkbox"/>				p. orale e p. scritta <input type="checkbox"/>	
											p. scritta <input type="checkbox"/>	
											p. orale e p. scritta <b>X</b>	
7		<b>Elective course(s)</b>	12	72		no	didattica frontale <b>X</b>	12	72	SI	p. orale <input type="checkbox"/>	AP
							esercitazioni in laboratorio, in aula e/o in biblioteca <input type="checkbox"/>				p. scritta <input type="checkbox"/>	
							altre tipologie di attività formativa (specificare) <input type="checkbox"/>				p. orale e p. scritta <b>X</b>	
<b>Gruppo opzionale: AFFINI - Elective course(s) eventuali</b>												
7	L-LIN/04	<b>Francophone studies and intercultural communication</b>	6	36	The course enhances linguistic and metalinguistic competencies in French and Media Studies (newspapers, web, TV, comics, cinema, radio), exploring the	no	didattica frontale <b>X</b>	6	36	SI	p. orale <b>X</b>	AP
							esercitazioni in laboratorio, in aula e/o in biblioteca <input type="checkbox"/>				p. scritta <input type="checkbox"/>	

					Francophone sphere through political and intercultural lenses in seminars, lectures, and workshops (Operational Proficiency, approx. B2/C1)		altre tipologie di attività formativa (specificare) <input type="checkbox"/>				p. orale e p. scritta <input type="checkbox"/>	
7	IUS/13	<b>International human rights law</b>	6	36	Students will gain an appropriate knowledge of the legal standing of individuals under international law and of the main features of several systems of legal protection of human rights, both at the universal and regional level.	no	didattica frontale <b>X</b>	6	36	SI	p. orale <input type="checkbox"/>	AP
							esercitazioni in laboratorio, in aula e/o in biblioteca <input type="checkbox"/>				p. scritta <input type="checkbox"/>	
							altre tipologie di attività formativa (specificare) <input type="checkbox"/>				p. orale e p. scritta <b>X</b>	
7	SPS/13	<b>Migration and development</b>	6	36	This course covers causes of migration, problems and opportunities for the origin and destination countries. The value of economic and social remittances of migrants, their potential for the development of the origin countries and integration in the destination countries, trafficking issues and policies to ensure an orderly management of migration are studied based on economic, sociological and legal methodologies. Job interviews with international and national institutions are simulated.	no	didattica frontale <b>X</b>	6	36	SI	p. orale <input type="checkbox"/>	AP
							esercitazioni in laboratorio, in aula e/o in biblioteca <input type="checkbox"/>				p. scritta <input type="checkbox"/>	
							altre tipologie di attività formativa (specificare) <input type="checkbox"/>				p. orale e p. scritta <b>X</b>	

7	M-DEA/01	<b>Anthropology of humanitarian interventions</b>	6	36	This course contributes to the on-the-ground understanding of humanitarian governance, offering an introduction to the anthropological theories that analyze the socio-cultural stakes of humanitarian aid. It will focus on the concept of “humanitarianism” to analyse the uneven transformations of diverse forms of governmental policies and practices in the field of response to humanitarian crises in the Mediterranean area.	didattica frontale <b>X</b>	6	36	SI	p. orale <input type="checkbox"/>	AP
						esercitazioni in laboratorio, in aula e/o in biblioteca <input type="checkbox"/>				p. scritta <input type="checkbox"/>	
						altre tipologie di attività formativa (specificare) <input type="checkbox"/>				p. orale e p. scritta <b>X</b>	
7	SPS/04	<b>Research design in political science</b>	6	42	The aim of the course is to provide i) an introduction to the adoption of data science techniques in the modern factory; ii) a deep study on some of the most important data science methodologies and techniques used in the modern manufacturing industry to support the management of plants. On completion of the course, the student shall be able to analyse and select the appropriate data science technological solutions for the manufacturing industry. Moreover, the students shall be able to use one or more specific solutions to solve real case studies presented in the course.	didattica frontale <b>X</b>	5	30	SI	p. orale <input type="checkbox"/>	AP
						esercitazioni in laboratorio, in aula e/o in biblioteca <b>X</b>				1	
						altre tipologie di attività formativa (specificare) <input type="checkbox"/>			p. orale e p. scritta <b>X</b>		

		<b>Job abilities</b>	6			no	didattica frontale <input type="checkbox"/>			SI	p. orale <input type="checkbox"/>	I
							esercitazioni in laboratorio, in aula e/o in biblioteca <input type="checkbox"/>				p. scritta <input type="checkbox"/>	
							altre tipologie di attività formativa (enti di tirocinio e istituti di ricerca) <b>X</b>	6	150		p. orale e p. scritta <input type="checkbox"/>	
<b>2° anno, 1° periodo</b>												
8	SPS/04	<b>Migration and international protection policy</b>	6	42	The course provides an introduction to the global refugee and migration policies. It will focus on the global and European governance of migration and asylum, as well as the international and European policies regulating migration and migrants' protection.	no	didattica frontale <b>X</b>	5	30	SI	p. orale <b>X</b>	AP
							esercitazioni in laboratorio, in aula e/o in biblioteca <b>X</b>	1	12		p. scritta <input type="checkbox"/>	
							altre tipologie di attività formativa (specificare) <input type="checkbox"/>				p. orale e p. scritta <input type="checkbox"/>	
9	SPS/09	<b>Capitalism and the digital and green transition</b>	9	54	The course aims to develop knowledge and skills in comparative analysis of capitalism through the disciplinary lenses of economic sociology and comparative political economy. In particular, we will look at how different national capitalisms deal with increasingly complex	no	didattica frontale <b>X</b>	9	54	SI	p. orale <input type="checkbox"/>	AP
							esercitazioni in laboratorio, in aula e/o in biblioteca <input type="checkbox"/>				p. scritta <input type="checkbox"/>	
							altre tipologie di attività formativa (specificare) <input type="checkbox"/>				p. orale e p. scritta <b>X</b>	

					global value chains impacted by technological and green innovations.							
<b>Gruppo opzionale: gruppo SPS/02 - M-STO/04 (lo studente deve scegliere obbligatoriamente un insegnamento - 9 cfu)</b>												
10	SPS/02	<b>Human Rights in History of Political Thought</b>	9	54	Knowledge of the historical and theoretical evolution of Natural Law and Natural rights from ancient times to the globalization era.	no	didattica frontale <b>X</b>	9	54	SI	p. orale <input type="checkbox"/>	AP
							esercitazioni in laboratorio, in aula e/o in biblioteca <input type="checkbox"/>				p. scritta <input type="checkbox"/>	
							altre tipologie di attività formativa (specificare) <input type="checkbox"/>				p. orale e p. scritta <b>X</b>	
10	M-STO/04	<b>Global history</b>	9	54	Students will acquire approaches, methods and contents of global history.	no	didattica frontale <b>X</b>	9	54	SI	p. orale <b>X</b>	AP
							esercitazioni in laboratorio, in aula e/o in biblioteca <input type="checkbox"/>				p. scritta <input type="checkbox"/>	
							altre tipologie di attività formativa (specificare) <input type="checkbox"/>				p. orale e p. scritta <input type="checkbox"/>	
<b>2° anno, 2° periodo</b>												
11	SPS/01	<b>The Philosophy of Human Rights: the Contemporary Debate</b>	6	36	Introduction to the contemporary philosophical debate on human rights. After a first part devoted to the question of HR's foundation, the course will	no	didattica frontale <b>X</b>	6	36	SI	p. orale <input type="checkbox"/>	AP
							esercitazioni in laboratorio, in aula e/o in biblioteca <input type="checkbox"/>				p. scritta <input type="checkbox"/>	

					deal with more specific issues, such as the Asian and Islamic challenges to HR, the responsibility to protect, the feminist critique to human rights.		altre tipologie di attività formativa (specificare) <input type="checkbox"/>				p. orale e p. scritta <b>X</b>	
12	M-GGR/02	<b>Cities and globalization</b>	9	54	The course will provide advanced knowledge to interpret and analyze the main economic globalization dynamics from an urban geography perspective. Students, in particular, will acquire a thorough understanding of the impacts of globalization on cities, and of the various social, economic, political and environmental changes that have not only added emphasis to the dynamics of cities but have also multiplied the contradictions and tensions underlying their development.	no	didattica frontale <b>X</b> esercitazioni in laboratorio, in aula e/o in biblioteca <input type="checkbox"/> altre tipologie di attività formativa (specificare) <input type="checkbox"/>	9	54	SI	p. orale <b>X</b> p. scritta <input type="checkbox"/> p. orale e p. scritta <input type="checkbox"/>	AP
		<b>Final exam</b> - Research and editing work for the preparation of the final exam (15) - Discussion of the final exam (3)	18									AP

## **7. DISPOSIZIONI FINALI**

7.1 Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento si applicano le vigenti disposizioni statutarie e regolamentari dell'ateneo.